



**Istituto Comprensivo Statale
“Rosaria Scardigno - San Domenico Savio”**

Distretto scolastico n.6 via N. Maggioletti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720

tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it

sito web: www.scardignosaviomolfetta.edu.it



DELIBERA N. 22 DEL 25 MAGGIO 2022

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DPR 122/09;

VISTA la Legge n. 169/08;

VISTO il DPR n. 263/2012;

VISTI i DD.MM 741/17 e 742/17;

VISTO il D.Lgs. 62/2017;

VISTA l'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022

CONSIDERATO l'Atto d'Indirizzo del DS;

CONSIDERATO il PTOF.

DELIBERA

i criteri per lo svolgimento e la valutazione delle prove degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, finalizzato a valutare le competenze acquisite. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso

con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. L'Esame di Stato si articola in due prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, comprese quelle connesse all'insegnamento di Ed Civica.

Tanto premesso, il Collegio Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicato nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art. 10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribadito nella circ. n. 48 del 31 maggio 2012.
- Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
- Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana. Fanno eccezione gli studenti NAI (neo arrivati in Italia) per i quali in base al protocollo di accoglienza può essere esclusa la verifica della seconda Lingua Straniera.
- L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, non costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Ai fini dell'attribuzione del voto di ammissione si precisa che lo stesso non è una sterile media aritmetica dei voti conseguiti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, ma la risultante del percorso formativo compiuto dall'alunno nel corso del triennio.

Nello specifico si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Autonomia raggiunta dall'alunno rispetto al livello di partenza;
2. Impegno individuale;
3. Metodo di studio maturato;
4. Progressi registrati relativamente alla situazione di partenza;
5. Grado di responsabilità manifestato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, al termine del primo ciclo di istruzione e, al contempo, momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado: partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica, applicazione nel lavoro personale e in classe, acquisizione di un autonomo metodo di lavoro, progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.
3. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione: media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore; successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria; il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi; ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE D'ESAME

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la padronanza della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (O.M. N. 64/2022): **testo narrativo o descrittivo**, coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; **testo argomentativo** che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario. Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto disposto nei Piani Didattici Personalizzati. Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici: Contenuto, attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse; organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici; correttezza: ortografica, morfo-sintattica, lessicale e della punteggiatura.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
Aderenza alla traccia e completezza di contenuti	Il testo è ampiamente aderente alla traccia, i contenuti ben articolati	Il testo è aderente alla traccia, i contenuti ben articolati	Il testo è rispondente alla traccia e completo di contenuti	Il testo è rispondente alla traccia, con contenuti adeguati	Il testo è essenzialmente rispondente alla traccia, con contenuti accettabili	Il testo è parzialmente o per nulla rispondente alla traccia, i contenuti lacunosi
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	La struttura morfosintattica è chiara e fluida, il lessico ricco ed espressivo	La struttura morfosintattica è chiara, il lessico ricco	La forma è chiara e corretta, il lessico appropriato	La forma e il lessico sono appropriati	La forma è semplice con qualche errore, il lessico è di base	La forma è limitata e modesta con errori diffusi, il lessico è improprio
Organizzazione del testo	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, parti equilibrate, continuità tra le idee	Il testo ha un'articolazione chiara parti equilibrate, continuità tra le idee	Il testo ha una struttura ordinata e coerente	Il testo ha una struttura coerente	Il testo è sufficientemente equilibrato, l'uso dei connettivi non sempre coerente	Struttura disorganica, incoerente, con distribuzione non equilibrata dei contenuti
Contenuti e capacità di argomentazione	Conoscenza approfondita dei contenuti, coerenza ed efficacia argomentativa	Conoscenza approfondita dei contenuti e coerenza argomentativa	Conoscenza adeguata dei contenuti e buona capacità argomentativa	Conoscenza dei contenuti e capacità argomentativa adeguate	Conoscenza dei contenuti base e parziale capacità argomentativa	Conoscenza impropria dei contenuti, scarsa capacità argomentativa
Capacità di sintesi	La sintesi è completa, coerente e ben organizzata	La sintesi è completa e ben organizzata	La sintesi è completa e organizzata	La sintesi è sufficientemente completa e organizzata	La sintesi è completa e alquanto organizzata	La sintesi è incompleta e poco organizzata

CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE
LOGICO- MATEMATICHE

La prova di Matematica accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta, e presenterà esercizi a difficoltà graduata per dar modo a ciascun alunno di produrre secondo le proprie capacità. Pertanto, il compito sarà costituito da quattro quesiti afferenti alle seguenti aree: Numeri: due equazioni, una a coefficiente intero, con verifica, e l'altra a coefficiente frazionario; spazio e figure: un problema articolato su più richieste a difficoltà graduata; dati e previsioni: probabilità o statistica; relazioni e funzioni: geometria analitica. La prova sarà valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di carattere logico-matematico;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando strategie risolutive adeguate;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici;
- capacità di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati (pensiero computazionale).

Ogni quesito sarà indipendente dall'altro. Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Agli alunni con DSA verrà assegnato tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda, in particolare, la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI	Completa e approfondita	Completa e approfondita	Completa	Abbastanza completa	Essenziale	Frammentaria
APPLICAZIONE DI PROPRIETA' E PROCEDIMENTI	Autonoma, consapevole, rigorosa	Corretta, sicura Organica	Corretta	Abbastanza corretta	Meccanica essenziale	Incerta
COMPRENSIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Esaustivo, razionale	Appropriata	Corretta, valida	Adeguate, corretta	Parziale	Inadeguata
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Appropriato e Preciso	Appropriato, ben articolato	Corretto	Adeguate	Semplice	Impreciso

CRITERI

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione, tenendo conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Ed Civica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- tutti i candidati presenteranno alla Commissione dei nuclei tematici, secondo le capacità degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. I candidati partiranno da un testo, un'immagine, una mappa anche proposti dal docente e non conosciuti. La Commissione ascolterà e/o interverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.
- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla disciplina e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.
- I candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno.
- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base del Piano Educativo Individualizzato, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (valido anche per alunni con DSA). Per coloro che non dovessero presentarsi agli esami sarà rilasciato un attestato di credito formativo, ai sensi del D.Lvo n. 62/2017. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado.
- Per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, verrà predisposta una prova pratica di strumento, tenendo conto della tipologia di strumento studiato e che si svolgerà collettivamente in modalità di musica d'insieme.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio pluridisciplinare viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. La sottocommissione accerta il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con le competenze di Ed Civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PLURIDISCIPLINARE

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
Padronanza dei contenuti	Completa, sicura, approfondita	Completa, sicura	Esauriente, corretta	Corretta	Adeguate, essenziale	Modesta/lacunosa
Capacità di esposizione Argomentazione	Sicura, ricca, con utilizzo appropriato del lessico	Sicura, con utilizzo appropriato del lessico	Corretta, organica, con utilizzo efficace del lessico	Corretta, con utilizzo efficace del lessico	Semplice e chiara, con lessico povero	Incerta/ Difficoltosa
Capacità di organizzare le conoscenze	Organica, anche con uso intenzionale e autonomo di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) preventivamente selezionati e predisposti allo scopo	Organica, anche con uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) selezionati e predisposti allo scopo	Corretta, anche con un adeguato uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) predisposti allo scopo	Corretta, anche con uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) predisposti allo scopo	Accettabile, con parziale utilizzo di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...)	Carente
Capacità di sintesi e rielaborazione	Approfondita e articolata, con apporti originali e creativi	Approfondita, con apporti e creativi	Soddisfacente, chiara e lineare	Chiara e lineare	Superficiale	Limitata
Capacità di stabilire collegamenti	A livello pluridisciplinare in piena autonomia	A livello pluridisciplinare	Fra alcune discipline con stimoli e indicazioni	Fra alcune discipline con guida	In una sola disciplina con domande mirate	Difficoltosa/assente
Capacità di produzione ed interazione orale nelle lingue straniere	Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori	Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali	Si esprime in modo abbastanza corretto. La pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e	Si esprime in modo semplice e abbastanza corretto. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali	Si esprime in modo semplice. La pronuncia è accettabile. Sono presenti errori grammaticali e sintattici che a volte rendono la

	grammaticali né sintattici.	grammaticali né sintattici.	o sintattici	sintattici che non ostacolano la comprensione	e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.	comprensione globale difficoltosa.
Competenze di Ed. Civica	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne completa consapevolezza	Le competenze esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne piena consapevolezza .	Le competenze sono consolidate e organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne buona consapevolezza	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunno mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali	Le competenze sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunno rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	Le competenze sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.

ANNOTAZIONE DA RIPORTARE SUL RETRO DELLA SCHEDA IN PRESENZA DI VOTO DI CONSIGLIO

- L'alunno/a è ammesso/a agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione
- Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione
- Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato
- Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe decide di ammetterlo agli Esami di Stato
- Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare, limitatamente ad alcuni obiettivi, decide di ammetterlo agli Esami di Stato
- Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto, si decide di non ammetterlo agli esami di Stato
- L'alunno/a non è ammesso agli Esami di Stato per non aver sostenuto le Prove nazionali INVALSI

**GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME
A. S. 2021/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe e alle documentazioni acquisite in sede d'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione;

VISTI il Dlgs 62/2017 e i DD.MM. 741/2017 e 742/2017;

ATTESTA

che l'alunno/a..... nato/a a.....prov . (.....) il.....

ha superato

l'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione con la valutazione finale di/10 (in lettere).....

Le lingue straniere oggetto delle prove d'esame sono state:

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

Molfetta,_____

Il Presidente della Commissione
Il Dirigente Scolastico
Nicoletta Paparella

